

Il recupero delle detrazioni passa per il 730 integrativo

Data Articolo: 19 Ottobre 2015

Autore Articolo: Massimo D'Amico

Si avvicina il termine entro il quale i contribuenti possono correggere le “dimenticanze” all’interno del **modello 730** e ridurre le imposte dovute all’Erario. Ecco alcune indicazioni operative.

Modello 730 integrativo 2015 per detrazioni fiscali da inserire

Il prossimo **26 ottobre**, infatti, è la scadenza riservata alla presentazione del **730 integrativo** per coloro che non hanno inserito nella dichiarazione presentata a luglio le spese che danno diritto a un maggior credito o a un minor debito. Quest’anno la necessità di presentare la **dichiarazione integrativa** potrebbe essere ancora più ampia, a causa della **dichiarazione “precompilata”** presentata direttamente da circa 1,5 milioni di contribuenti. È opportuno ricordare, infatti, che nella dichiarazione predisposta dall’Amministrazione finanziaria erano presenti gli importi relativi alle assicurazioni o ai contributi alle colf, ma non erano indicate le spese per le visite mediche o per l’acquisto di farmaci, quelle per la previdenza complementare, le spese per i lavori di recupero del patrimonio edilizio, per gli arredi e per il risparmio energetico sostenute nel corso del 2014.

Prima di presentare la **dichiarazione integrativa**, tuttavia, è opportuno valutare i relativi costi/benefici, considerato che, presentando la **dichiarazione integrativa**, i contribuenti perderebbero il beneficio della protezione dai controlli formali (assicurato a chi ha accettato integralmente il risultato predisposto dall’Agenzia delle Entrate). A questo è necessario aggiungere che anche i contribuenti che si sono avvalsi dell’assistenza fiscale del proprio sostituto d’imposta dovranno comunque presentare la **dichiarazione integrativa** attraverso un Caf o un professionista abilitato, visto che è l’unico canale grazie al quale possono integrare il proprio **modello 730**.

Nell’ipotesi in cui il **modello 730 integrativo 2015** debba essere presentato per dichiarare ulteriori detrazioni fiscali e/o bonus che comportano maggiore credito o minore debito occorre consegnare al CAF o al professionista tutta la documentazione necessaria per il controllo, compresa quella per la conformità dell’integrazione, e indicare il codice 1 nell’apposita casella presente nel frontespizio.

Modello 730 integrativo 2015 per cambio del sostituto d’imposta

Da ultimo, si ricorda che il **modello 730 integrativo** può essere presentato entro il **26 ottobre** anche nel caso in cui il contribuente si accorga di non aver indicato correttamente i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio. È il caso, ad esempio, di chi ha cambiato lavoro e quindi ha avuto più sostituti.

In questi casi occorre fornire tutti i dati mancanti e specificarli nel riquadro «Dati del sostituto d’imposta che effettuerà il conguaglio» e indicare il codice 2 nell’apposita casella presente nel frontespizio del modello.

Modello 730 integrativo 2015 per i due casi sopra esposti

Il **modello 730 integrativo** deve essere presentato anche dai contribuenti che si accorgono di non aver indicato elementi che comportano maggiore credito o minore debito o di aver indicato non correttamente i dati del sostituto d'imposta.

In questo ultimo caso, nel modello è necessario indicare sia tutti i dati mancanti utili per le correzioni da apportare sia il codice 3 nell'apposita casella presente nel frontespizio.

Massimo D'Amico – Centro Studi CGN